

## Cresce il «partito» pro aeroporto di Pisa

### CLAMOROSA APERTURA

Anche il **governatore Rossi** sembra condividere la linea: «Questo lo scalo fondamentale»

■ PISA

**IL VICEPRESIDENTE** esecutivo di Toscana Aeroporti, Roberto Naldi, era stato lapidario: «La terza pista a Pisa è una bufala, non è fattibile e non c'è alcuna possibilità di farla. Non ce l'hanno aeroporti come Jfk, Heathrow, Gatwick – aveva detto – e mi auguro che i pisani comincino davvero a fare il tifo anche per Firenze, non solo per Pisa». Eppure la spallata grillina al previsto ampliamento dello scalo fiorentino «Vespucci», con il ministro Toninelli che annuncia di voler rimettere mano al Piano nazionale degli aeroporti, trova a Pisa più di un sostenitore.

**LO ERA STATO** dieci anni fa l'allora sindaco Pd Paolo Fontanelli, che voleva la terza pista per garantire «all'aeroporto il merito e pieno sviluppo di tutte le sue potenzialità, ma in un contesto compatibile dal punto di vista dell'impatto ambientale rispetto alla città e soprattutto sui quartieri immediatamente a ridosso dello scalo». E lo sono, da sempre, il Comitato piccoli azionisti di Toscana Aeroporti e l'associazione Amici di Pisa, che in estate sono tornati a far pressing. A luglio hanno rilanciato il progetto in un convegno organizzato sul tema, iniziativa cui avevano dato il loro sostegno a distanza il sindaco di Cascina, Susanna Ceccardi, e la consigliera regionale M5S **Irene Galletti**. Il progetto cui pensano, insieme alla terza Pista pisana, permetterebbe di costruire un nuovo terminal passeggeri e un Citycargo che, collegato alla limitrofa ferrovia e al raccordo di collegamento con l'eventuale riapertura del Casello autostradale di Coltano, servirebbe tutto il trasporto merci del Bacino CentroNord, ora dirottato via gomma, sul Nord Europa.

**CLAMOROSA**, semmai, è stata l'apertura sull'ipotesi pro-Pisa del governatore **Enrico Rossi**, cui veniva spesso imputato, almeno in terra pisana, un eccesso di 'fiorentinocentrismo'. Ebbene, il presidente Rossi ultimamente ha dichiarato di condividere

la linea del ministro Toninelli sul ritenere Pisa l'aeroporto fondamentale, scalo internazionale della Toscana. «Ha già due piste – così il governatore –. Vedo che gli Amici di Pisa puntano alla terza pista. Dico: la terza pista potrà esserci. Si facciano collegamenti più rapidi fra Pisa e Firenze». Il tutto potenziando la tratta ferroviaria Empoli-Firenze, perché lì c'è il tappo, portandola a 4 binari per favorire collegamenti più rapidi con Siena e, di conseguenza, anche fra Pisa e Firenze». Piano, questo, che piace agli esponenti pisani della Lega in Parlamento. Il dibattito riprende quota.

paola zerbini



**SULLA PISTA** Passeggeri allo scalo pisano

